



Anno 2018

---

***Determinazione del Direttore Amministrativo  
N° 110/018 del 13/11/2018***

*Il Direttore  
dr. Alberto Cottini, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento di  
amministrazione dell'Ente, ha adottato in data odierna la presente  
Determinazione Dirigenziale.*

**OGGETTO**

**CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DECESSO DIPENDENTE R. L.  
MATR. 0159 E LIQUIDAZIONE CREDITI DI LAVORO A FAVORE DEGLI EREDI**

*Copia per la pubblicazione*

*Il Dirigente*

In originale f.to: **Alberto Cottini**

*(Per presa visione)*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

In originale f.to: **Luigi Di Meglio**

Il Direttore

PRESO ATTO che in data 31/08/2018 è deceduta la Dipendente R. L. matricola 0159 in ruolo presso la Casa di Riposo di Vercelli con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a far data dal 01/01/2009.

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 27-ter comma 1 lett. c) del CCNL 06/07/1995 il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si è risolto a causa del decesso della Dipendente.

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006, che dispone "In caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del codice civile";
- l'art. 2122 cod. civ., rubricato "Indennità in caso di morte", per il quale "1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima. 3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione".

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c) CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006 l'indennità sostitutiva del preavviso è pari alla retribuzione spettante per tre mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni, come nella fattispecie in esame;
- ai sensi del comma 9, del richiamato art. 12 CCNL 9/5/2006, "l'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5; l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 49 del CCNL del 14.9.2000.";

CONSIDERATO che le somme lorde da corrispondere agli eredi della Dipendente matr. 0159 sono state calcolate per un totale di euro 7.333,03 negli importi di seguito riepilogati:

- |                                   |               |
|-----------------------------------|---------------|
| • indennità sostitutiva preavviso | euro 5.242,82 |
| • ferie non godute                | euro 667,54   |
| • ore eccedenti non recuperate    | euro 85,59    |
| • cong. turni 2016                | euro 54,48    |
| • cong. turni 2017                | euro 64,44    |
| • cong. turni 2018                | euro 199,61   |
| • rateo 13^ gennaio agosto 2018   | euro 1.081,55 |

RITENUTO, per tutto quanto sopra richiamato ed osservato, di dover liquidare le spettanze derivanti dalla cessazione anticipata del rapporto di lavoro, per causa di morte, a favore degli eredi aventi diritto.

RICHIAMATA integralmente la delibera n. 27 del 27/12/2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione 2018 provvedendo nel contempo all'affidamento e destinazione dei fondi per la gestione.

VISTI il D. Lgs. 267/2000, il D. Lgs. 165/2001 nonché il Regolamento di Amministrazione dell'Ente approvato con deliberazione n.21 del 30-3-99, che individua i compiti del Direttore/Segretario nell'ambito della distinzione di competenze tra dirigenza ed organo di direzione politica (Consiglio di Amministrazione);

Tutto ciò premesso, il Direttore:

D E T E R M I N A

- 1) DI PRENDERE ATTO per ogni conseguente effetto della cessazione del rapporto di lavoro della Dipendente R. L. matr. 0159 a causa del decesso avvenuto in data 31/08/2018.
- 2) DI CORRISPONDERE i crediti di lavoro derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro presso la Casa di Riposo quantificati in euro 7.333,03 come meglio dettagliati nel preambolo agli eredi come individuati nella documentazione agli atti.
- 3) DI IMPEGNARE la somma di euro 7.333,03 mediante imputazione al cap.5 art. 7 "Assegni al personale dipendente" e la somma a titolo di oneri di legge a carico dell'Ente di presunti euro 2.450,00 al cap. 5 art. 10 "Contributi previdenziali e assistenziali" del Bilancio 2018 che contengono la necessaria copertura finanziaria.

## VERBALE DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione N° 110/018 viene pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio dell'Ente:

Dal 15/11/2018 al 29/11/2018

Al numero 143/2018 dell'Albo Pretorio dell'Ente

Il DIRIGENTE  
**Alberto Cottini**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente Determinazione

Vercelli, li 13/11/2018

Il DIRIGENTE  
**Dott. Alberto Cottini**

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si appone il visto in merito alla regolarità contabile della Determinazione attestando la copertura finanziaria della spesa

Vercelli, li 13/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA  
**Dott.ssa Carola Zavattaro**

## CASA DI RIPOSO DI VERCELLI

Per copia conforme all'originale

**Il Dirigente**

Data 14 novembre 2018